

**direttore responsabile:** PAOLO GALBIATI

**redattore:** ALBERTO RICCI

**co-redattore:** ANNA TENZI

**redazione:** Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Guido Ciceri, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori

**www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it**

**stampa:** Editoria Grafica Colombo srl  
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

**composizione:** Studio Grafico Artego  
Via Roma 66 - Lecco - Tel. 0341.350457



Periodico associato all'Unione  
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO  
VIENE DISTRIBUITO  
IN 5.000 COPIE



 **Confartigianato  
IMPRESE**  
UNIONE ARTIGIANI LECCO

anno 58  
n. **6/2011**  
giugno

**L'ARTIGIANATO  
LECCHESE**

flash

Periodico di Confartigianato Imprese Lecco • Via Galileo Galilei, 1 - CP 282 • Tel. 0341.250200 - Fax 0341.250170 • www.artigiani.lecco.it  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, DCB Lecco

70ª Assemblea ordinaria di Confartigianato Imprese Lecco, appuntamento annuale riservato ai Delegati associativi

## Aggregazione, gli artigiani ci credono

Si è svolta lo scorso 16 maggio - con la regia del direttore Paolo Galbiati - la 70ª assemblea annuale ordinaria di Confartigianato Imprese Lecco, alla quale sono stati chiamati i 156 delegati di categoria e di zona, assieme ai Revisori dei conti e ai Proviviri. Dopo la relazione del presidente Daniele Riva sulle attività associative e l'approvazione del rendiconto finanziario 2010, l'incontro è proseguito con un dibattito sui temi dell'aggregazione e delle reti di impresa, a cui hanno partecipato l'onorevole Raffaele Vignali, vicepresidente della Commissione Attività produttive della Camera dei deputati e Consigliere per le politiche delle PMI del Ministro dello Sviluppo Economico Paolo Romani, e Andrea Scalia, responsabile del settore Innovazione e Reti di Confartigianato nazionale.

Richiamandosi alle esperienze dei gruppi di aggregazione cresciuti all'interno dell'Associazione negli ultimi anni, il presidente Riva ha sottolineato come siano stati raggiunti risultati importanti grazie alla collaborazione tra aziende di diversi settori, arrivando in tempi relativamente brevi a traguardi che le singole imprese non avrebbero potuto sicuramente ottenere da sole. "Partendo dalla condivisione di problematiche comuni - ha spiegato Riva - le aggregazioni hanno trovato di volta in volta soluzioni determinate dalla forza del gruppo, come nel caso dell'ottenimento di migliori condizioni creditizie da parte delle banche. Ma c'è stata anche la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici per lo sviluppo di originali e innovative idee imprenditoriali".

Affinché una rete d'impresa abbia successo oc-



corre però fondare il rapporto su una profonda fiducia e gestire in modo efficace le relazioni. Questo comporta una elevata razionalità nelle questioni organizzative, nella scelta dei partner, nella visione del progetto che si va ad affrontare. "Qui - ha proseguito il Presidente - entra in gioco un altro elemento, che esula dall'ambito economico e investe la sfera culturale. La diffusione della cultura dell'aggregazione, specialmente nel mondo artigiano, tradizionalmente connotato da uno spiccato individualismo, presuppone non solo chiarezza negli obiettivi, sulle risorse e sulle strategie che si intende perseguire, ma soprattutto una presa di coscienza delle caratteristiche comuni che ci uniscono ad altri imprenditori, sui vantaggi concreti che potremo assicurarci a vicenda, sulle conoscenze che noi metteremo a disposizione degli altri e sulle competenze che ci aspettiamo come contropartita dai colleghi coinvolti. In definitiva, la piena disponibilità al mutuo scambio dei nostri saperi

e dei nostri "saper fare" costituisce la premessa indispensabile".

Troppo spesso, però, il piccolo imprenditore si scontra con una serie di ostacoli non da poco: la scarsità di risorse finanziarie, la complessità della burocrazia nel campo della brevettazione, la difficoltà a reperire risorse umane qualificate e a rapportarsi con i centri di ricerca e le università. "Anche il rapporto con gli istituti di credito è tutto da chiarire, quando ci si presenta in banca in veste di rete di imprese. - ha concluso Riva - E' vero che la Regione Lombardia e la Camera di Commercio di Lecco sostengono le aggregazioni con i bandi di investimento aziendale, ma il sistema bancario crede veramente nelle potenzialità di questa formula? E' pronto a finanziare con fiducia i progetti? E' disponibile ad adottare il rating di gruppo al posto di quello individuale?"

segue >

## DALLA PRIMA

## Aggregazione, gli artigiani ci credono

## La rete d'impresa

Nel corso del suo intervento, Andrea Scalia ha ripercorso gli ingredienti fondamentali che si ritrovano nei modelli di sviluppo messi a punto da Confartigianato nazionale sulla scorta dell'esperienza dei gruppi di aggregazione nati recentemente in varie parti d'Italia. "Generalmente - ha premesso Scalia - le peculiarità che contraddistinguono oggi gran parte delle realtà artigiane non fanno riferimento solo all'aumento dei ricavi e alla riduzione dei costi, ma si richiamano ad obiettivi di qualità, di innovazione, di internazionalizzazione. Per arrivare a questi traguardi sono però necessari investimenti importanti, con la conseguente necessità di capitalizzare adeguatamente le aziende. Un ostacolo che nella piccola e micro impresa può essere superato proprio grazie alla formula dell'aggregazione. La rete è in grado di dare un forte valore aggiunto al business, sempre



che vengano rispettate alcuni condizioni di base in ogni fase del percorso intrapreso: una ferma condivisione da parte dei soggetti coinvolti, la necessaria convenienza costi-benefici, la disponibilità ad attuare tutte quelle azioni correttive utili a favorire il passaggio da una strategia del singolo alla strategia di gruppo". Scalia ha poi accennato alle caratteristiche del

contratto di rete, uno strumento studiato per regolare i rapporti di cooperazione economica tra imprenditori che, nonostante abbia ancora molte insufficienze, può essere utilizzato per superare la rigidità dei tradizionali regimi societari, a patto che venga riempito di contenuti e adattato ai fabbisogni delle imprese, legandolo ad una specifica progettualità. L'onorevole Vignali ha concluso l'incontro assicurando agli artigiani che il Governo crede fortemente nelle potenzialità delle reti di impresa ed ha intenzione di svilupparne la formula, pur riconoscendo che attualmente vi sono una serie di limiti che ne ostacolano la diffusione. A tal proposito, ha esortato gli imprenditori ad aver fiducia in questo strumento, annunciando che è in corso un'indagine conoscitiva per analizzare le esperienze finora decollate sul territorio, in modo da calibrare al meglio i necessari aggiustamenti alla normativa.

## LA PROTESTA DI CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO

## No al SISTRI: costoso, burocratico, ingestibile

Ci hanno provato anche gli artigiani lecchesi a collegarsi al nuovo sistema di tracciabilità informatica dello smaltimento dei rifiuti - il cosiddetto "Sistri" - per il "click day" telematico dello scorso 11 maggio, ma solo dopo qualche minuto il sistema è andato in tilt, confermando ancora una volta di non essere in grado di funzionare. Confartigianato Imprese Lecco lo ha denunciato pubblicamente, portando alla ribalta una situazione incandescente: "Non serviva il "click day" per capire che il Sistri non funzionava. Ma abbiamo partecipato ugualmente per far comprendere al Governo che questo mecca-

nismo proprio non va. Non è possibile che dopo aver pagato quasi 200 milioni di euro in due anni per nulla, dal 1° giugno prossimo, gli artigiani rischiano sanzioni amministrative e penali che risulterebbero una beffa". Confartigianato invita comunque gli associati a versare il contributo 2011 per evitare ulteriori problemi, ma nel contempo ha avviato una battaglia per ottenere la restituzione di quanto versato ingiustamente nel 2010, chiedendo che queste risorse siano utilizzate quantomeno per coprire la rata del 2011. A livello nazionale, Confartigianato ha più volte fortemente criticato il provvedi-

mento fin dal suo concepimento, per la farraginosità e complessità delle procedure, per il mancato funzionamento del sistema e per l'incomprensibile sproporzione delle sanzioni rispetto alle violazioni. Ad esempio, un barbiere che si iscrive in ritardo al Sistri oppure non versa nei termini il contributo, rischierebbe per pochi grammi di lamette una sanzione fino a 93mila euro. Insomma, un provvedimento inapplicabile, costoso e fortemente burocratico, non certo pensato a misura delle imprese artigiane.

**Per informazioni: Ufficio Ambiente, Marco Bonacina, tel. 0341.250200.**

## flop click day

Gli artigiani non vogliono più  
gettare i soldi nei rifiuti

Le 3 RICHIESTE di Confartigianato

**1 RITIRO**  
dello strumento  
informatico SISTRI

**2 RECUPERO**  
di tutte le quote che le imprese hanno  
ingiustamente pagato nel 2010 e 2011

**3 REVISIONE**  
profonda dell'intero impianto  
normativo in materia ambientale



VERRANNO PRESENTATE LE OPPORTUNITA' DELLE PROVVIDENZE E.L.B.A.

## 21 giugno, convegno sulla Bilateralità

Martedì 21 giugno alle ore 10, nella sala Arancio della Camera di Commercio di Lecco si terrà il convegno "La Nuova Bilateralità dell'Artigianato Lombardo". L'iniziativa si propone di presentare a imprenditori e consulenti le nuove provvidenze di ELBA (Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato) e le modalità di accesso al sistema bilaterale dell'artigianato lombardo, che fornisce tutela, servizi e opportunità sia alle imprese, sia al loro personale. Ricordiamo che, a

partire dal 1° dicembre 2010, tutte le imprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane o che applicano i CCNL dell'Artigianato sono tenute ad aderire alla bilateralità e dovranno versare mensilmente a ELBA il relativo contributo.

**Informazioni e iscrizioni: segreteria ELBA (ebalecco@artigiani.lecco.it oppure al referente dell'associazione, Paolo Grieco (pgrieco@artigiani.lecco.it - tel 0341.250200).**

## Semplificazione burocratica, le imprese si avviano in S.C.I.A.

*Confartigianato Lecco attiva la comunicazione telematica con gli Sportelli Unici dei Comuni della Provincia*

L'Ufficio Avvio d'Impresa della sede di Confartigianato Imprese Lecco ha realizzato nel mese di aprile la prima pratica telematica di avvio di un'attività artigiana in Provincia di Lecco utilizzando la modalità telematica della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.).

A beneficiare di questo strumento concreto di semplificazione amministrativa è stata l'impresa "Non fa una piega" della signora Eugenia Alfiniti, che ha realizzato la sua idea imprenditoriale di avviare l'attività di acconciatrice uomo / donna nel Comune di Valmadrera.

La S.C.I.A. è stata introdotta nel nostro ordinamento dalla Legge n° 122 del 2010 ed ha debuttato, in modalità telematica il 29 marzo 2011, quando è partita la riforma dello Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.). La S.C.I.A., infatti, coinvolge nelle fasi di avvio, modifica, cessazione di un'attività economica lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) del Comune dove è svolta l'attività dell'impresa. La comunicazione, firmata digitalmente dal titolare ed inviata al Comune mediante posta elettronica certificata, è corredata da elaborati quali la planimetria dei locali, il mappale catastale, la relazione ambientale, e l'eventuale relazione acustica realizzati dai tecnici abilitati (geometri, architetti, tecnici ambientali). Essi appongono la loro firma digitale su tali elaborati e

li inviano all'Ufficio Avvio d'Impresa che provvede a segnalare l'inizio dell'attività al Comune.

La ricevuta telematica rilasciata dalla casella di posta elettronica certificata del Comune costituisce titolo per l'avvio immediato dell'attività da parte dell'impresa.

I controlli da parte degli organismi preposti (Comune, ASL, ARPA, Vigili del Fuoco) possono essere svolti nei 60 giorni successivi alla presentazione della S.C.I.A. Trascorso tale termine senza che le amministrazioni abbiano sollevato eccezioni, in base al principio del "silenzio as-

senso" l'attività è validamente intrapresa ed esercitata.

La S.C.I.A. si inserisce a pieno titolo in quel procedimento amministrativo, realizzato in modalità telematica e denominato "comunicazione unica per la nascita delle nuove imprese". La Comunicazione Unica, infatti, dal 1 aprile 2010 rappresenta l'unica modalità esistente nel nostro paese per avviare, modificare o estinguere un'attività economica. Protagonisti di tale procedimento telematico sono il Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, l'Agenzia delle Entrate, l'INAIL,

l'INPS, e, dal 29 marzo 2011 anche i Comuni. Analizzata e valutata dalle Imprese, la S.C.I.A. rappresenta un vantaggio competitivo laddove permette ad esse l'avvio immediato dell'attività e sposta ad un breve periodo futuro i controlli degli Enti Amministrativi, ai quali consente di avere accesso in condivisione ed in tempo reale ai dati ed alle informazioni inerenti l'attività economica delle imprese, senza che ogni Amministrazione debba richiedere tali documenti agli imprenditori. La S.C.I.A., infine, rappresenta un tassello importante per la completa realizzazione di quell'ambizioso obiettivo denominato "impresa in un giorno".

Esso, tuttavia, vedrà il suo compimento quando opereranno nel nostro paese le Agenzie per le Imprese; uno strumento di semplificazione amministrativa ideato e fortemente voluto da Confartigianato.

Le Agenzie per le Imprese sono soggetti privati accreditati dal Ministero dello Sviluppo Economico che, operando in una logica di sussidiarietà orizzontale, rappresenteranno l'unico interlocutore per gli imprenditori e potranno rilasciare ad essi le "dichiarazioni di conformità" che costituiranno titolo autorizzatorio per l'avvio dell'attività economica.

**Per informazioni: Ufficio Avvio d'Impresa (Fabrizio Pierpaoli, tel. 0341.250200, fpierpaoli@artigiani.lecco.it)**

### FORMAZIONE / DIPENDENTI & CO.

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso "Dipendenti & Co.", il percorso formativo proposto dal Gruppo Scuola della nostra Associazione, incentrato sulla gestione aziendale di dipendenti e collaboratori, con particolare riguardo a stagisti e neo-assunti. Il percorso è strutturato in maniera modulare, per un totale di 15 ore articolate in cinque lezioni da 3 ore ciascuna, con orario serale dalle 18:30 alle 21:30. Il primo modulo si terrà in tre lezioni, il 9, 16 e 22 giugno: un esperto nella formazione professionale e nella psicologia del lavoro aiuterà gli imprenditori artigiani a migliorare l'efficacia dell'inserimento aziendale dei dipendenti, toccando i temi cruciali del percorso di affiancamento, della valutazione delle performances e del processo di delega. Il secondo modulo si svolgerà mercoledì 29 giugno e sarà una lezione trasversale sulla sicurezza, riguardante gli obblighi del datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 in presenza di personale all'interno della propria azienda, dalla sorveglianza sanitaria alla valutazione dei rischi, all'informazione del personale. Il terzo incontro sarà il 6 luglio e riguarderà la gestione del rapporto di lavoro. E' possibile iscriversi anche ad una singola parte del corso; è inoltre previsto uno sconto per gli associati che aderiranno all'intero percorso. **Informazioni: Ufficio Formazione (Larissa Pirola), tel. 0341-250200, lpirola@artigiani.lecco.it**



# Aperto per ferie, segnala la tua adesione entro il 4 luglio



Aperto per ferie è un'iniziativa che offre ai cittadini della nostra provincia ed a chi soggiorna o transita per la nostra zona la possibilità di sapere quali imprese artigiane non interrompono l'attività in agosto.

Aderisci anche tu, compilando in ogni sua parte ed inviando il modulo sottostante **entro il 4 luglio** alla Segreteria, fax 0341 250170, rif. Paola Bonacina, pbonacina@artigiani.lecco.it

## MODULO D'ADESIONE (scrivere in stampatello maiuscolo)

DITTA ..... VIA .....

CITTA' ..... TEL. .... FAX ..... CELL .....

E-MAIL ..... SITO WEB www .....

Sono interessato a inserire il mio logo nel sito Internet "Aperto per ferie" (banner) e nell'insero di Artigianato Lecchese (€ 30 + IVA)

### AUTORIPARATORI

- meccanico
- carrozziere
- elettrauto
- gommista
- centro revisione auto/moto
- motoriparatore
- soccorso stradale
- distributori di carburante

### ALIMENTARISTI

- panificio
- gelateria
- pasticceria
- gastronomia
- rosticceria
- vini acque
- pizza da asporto

### SERVIZI ALLA PERSONA

- acconciatori uomo
  - acconciatori donna
  - acconciatori uomo-donna
  - estetista
  - centro solarium
- ### TRASPORTI
- taxista
  - noleggiatore
  - noleggiatore con conducente

### FALEGNAMI

- falegname
  - arredamenti
  - serramentisti
- ### ELETRICISTI
- elettricista/assistenza impianti
  - antifurti

- riparazione tv
- antenisti
- manutenzione elettrodomestici
- riparazione cancelli automatici

### TERMOIDRAULICO

- idraulico/assistenza impianti
- impianti antincendio
- bruciatorista/assistenza caldaie
- impianti condizionamento

### CASA

- fabbri
- carpentieri
- imbiancatori
- vetrai
- giardinieri
- imprese di pulizia

### ALTRE ATTIVITA'

- fotografo
- ottico
- orologeria
- oreficeria
- bigiotteria
- bomboniere
- pelletteria
- tessuti
- sarto
- calzolaio
- erboristeria
- lavanderia
- ferramenta
- articoli ortopedici
- pompe funebri

Barrare le caselle in corrispondenza dei giorni di chiusura della vostra azienda compreso il sabato, le domeniche, le festività. Vi preghiamo di essere il più precisi possibile. Le eventuali mezzegiate di chiusura vanno indicate barrando la "m" nel caso di chiusura mattutina e "p" nel caso di chiusura pomeridiana. Nel caso di chiusura per l'intera giornata barrare tutta la casella.

|             |    |           |        |    |           |        |    |           |        |    |          |        |    |          |        |    |          |        |    |           |        |    |           |        |
|-------------|----|-----------|--------|----|-----------|--------|----|-----------|--------|----|----------|--------|----|----------|--------|----|----------|--------|----|-----------|--------|----|-----------|--------|
| AGOSTO 2011 | 1  | lunedì    | m<br>p | 2  | martedì   | m<br>p | 3  | mercoledì | m<br>p | 4  | giovedì  | m<br>p | 5  | venerdì  | m<br>p | 6  | sabato   | m<br>p | 7  | domenica  | m<br>p | 8  | lunedì    | m<br>p |
|             | 9  | martedì   | m<br>p | 10 | mercoledì | m<br>p | 11 | giovedì   | m<br>p | 12 | venerdì  | m<br>p | 13 | sabato   | m<br>p | 14 | domenica | m<br>p | 15 | lunedì    | m<br>p | 16 | martedì   | m<br>p |
|             | 17 | mercoledì | m<br>p | 18 | giovedì   | m<br>p | 19 | venerdì   | m<br>p | 20 | sabato   | m<br>p | 21 | domenica | m<br>p | 22 | lunedì   | m<br>p | 23 | martedì   | m<br>p | 24 | mercoledì | m<br>p |
|             | 25 | giovedì   | m<br>p | 26 | venerdì   | m<br>p | 27 | sabato    | m<br>p | 28 | domenica | m<br>p | 29 | lunedì   | m<br>p | 30 | martedì  | m<br>p | 31 | mercoledì | m<br>p |    |           |        |

Il modulo è scaricabile anche dal sito [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

## ASSEMBLEA COOPERATIVA DI GARANZIA

Lo scorso 28 aprile si è tenuta nella sede di via Galilei l'annuale assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Artigiana di Garanzia. Il presidente Guido Villa (nella foto con il presidente Daniele Riva, il responsabile dell'ufficio Credito Mario Ballabio e il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Piero Campanari) ha relazionato sulle attività del 2010, nel corso del quale la Cooperativa ha incrementato il numero dei soci di circa 300 unità, associando 3803 imprese e garantendo prestiti per oltre 21 milioni di euro a 439 imprese. Nonostante il permanere delle difficoltà, la percentuale dei finanziamenti per investimenti ha superato il 35%: un segnale importante - ha sottolineato Villa - della voglia di guardare avanti puntando sullo sviluppo delle capacità produttive e sul rinnovamento dell'azienda. Ricordiamo che la Cooperativa, basata sui principi della mutualità e senza fini di lucro, svolge la propria attività esclusivamente a favore delle imprese associate, garantendo il 50% dei finanziamenti erogati dagli istituti di credito convenzionati. **L'ufficio Credito (tel. 0341.250200) è a disposizione degli imprenditori per qualsiasi informazione riguardante le necessità di finanziamento.**



Location diversa e particolarmente originale quest'anno, per la tradizionale Cena del Falegname organizzata dalla categoria Legno Arredo. Quaranta artigiani del settore legno e del comparto edile si sono ritrovati lo scorso 4 maggio al Centro Formazione Professionale "Aldo Moro", a tavola con alunni e professori.

Con la scelta di ambientare il simpatico incontro conviviale nella cornice della scuola di Valmadrera, si è voluto creare un legame ancora più stretto tra gli imprenditori, i ra-

## Cena del falegname al CFP Aldo Moro



gazzi dell'indirizzo di falegnameria e i loro insegnanti. Ricordiamo che la nostra Associazione lavora a di-

Il presidente e il direttore dell'Aldo Moro, Nicola Perego e Marco Anghileri, con Daniele Riva e Paolo Galbiati.

retto contatto con l'Aldo Moro", sia per la definizione dei programmi didattici, sia per l'attuazione degli

stage formativi nelle imprese. Da sottolineare che le gustose portate della cena sono state preparate e servite dagli alunni del corso di operatore alimentare, con grande soddisfazione di tutti i partecipanti.

Sono intervenuti alla cena il presidente di categoria Guido Villa, il presidente di Confartigianato Imprese Lecco Daniele Riva, il direttore Paolo Galbiati, i vicepresidenti Francesco Rotta, il past president Arnaldo Redaelli e il responsabile del Gruppo Scuola Walter Cortiana.

## GRUPPO GIOVANI / UNA SERA CON GIOVANNAGATTI

La dottoressa Giovanna Gatti, senologa e chirurgo all'Istituto europeo di oncologia di Milano - oltre che scrittrice con lo pseudonimo di Maria Giovanna Luini - è tornata lo scorso 5 maggio a trovarci nella sede dell'Associazione, aggiornandoci sul suo lavoro e sulle sue esperienze professionali. Con lei, la scrittrice Lorenza Caravelli, che l'accompagna e la presenta in occasione delle serate pubbliche. Si è trattato del secondo incontro con la dottoressa Gatti, dopo quello dell'anno scorso, organizzato dal Gruppo Giovani con la collaborazione del Gruppo Donne nell'ambito del progetto "Giovani per il sociale", una delle iniziative che il Gruppo si è impegnato a promuovere con l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere i giovani su alcune tematiche sociali. La serata è stata molto particolare: si è parlato infatti del suo ultimo romanzo "Cosa fanno le tue mani", al quale è allegato anche un video per i non udenti, realizzato utilizzando la Lis (lingua italiana dei segni). La testimonianza della Gatti ha evidenziato una particolare sensibilità non solo nei confronti



dei temi legati alle malattie tumorali, di cui è specialista, ma anche verso altre problematiche altrettanto bisognose di attenzione. È stato poi presentato un suo nuovo saggio sul percorso della ricerca oncologica ("La ricerca felice", i successi dell'oncologia italiana) che pone l'accento sull'eccellenza dei ricercatori italiani, spesso sottovalutati in ambito nazionale ma profondamente stimati dai colleghi di ogni parte del mondo. Si tratta di un libro che ci parla di terapie e di medici, facendoci scoprire come la ricerca italiana sia all'avanguardia nel mondo. Il volume è a disposizione nella nostra sede: i proventi della vendita serviranno a finanziare un progetto dell'Istituto Europeo di Oncologia per la prevenzione dei tumori in Madagascar. Contattando la segreteria del Gruppo (Guido Ciceri, tel. 0341.250200, gciceri@artigiani.lecco.it) è possibile acquistarlo: il ricavato verrà interamente devoluto al progetto. Per altre informazioni sulle attività e le pubblicazioni della dottoressa Gatti: [www.mariagiovannaluini.it](http://www.mariagiovannaluini.it)

## 8 luglio, Cena Giovani

Secondo appuntamento del 2011 con l'Aperitivo Itinerante del Gruppo Giovani, andato in scena lo scorso 21 aprile a Casatenovo. È stata anche l'occasione per una presentazione delle diverse aziende in cui lavorano i nostri giovani imprenditori, svolta in modo informale e cordiale. Ricordiamo che questi momenti di incontro sono aperti a tutti i giovani imprenditori artigiani. Il prossimo appuntamento è in programma la sera dell'8 luglio, per la cena d'estate del Gruppo.

**Ci troveremo all'agriturismo La Costa, a Perego via Curone, 15**

**Per prenotazioni e informazioni, rivolgersi alla segreteria del Gruppo (Guido Ciceri, tel. 0341.250200 gciceri@artigiani.lecco.it)**



## Realizza le tue idee con "Lecco Crea Impresa"

Lecco Crea Impresa ha l'obiettivo di sviluppare e promuovere la nuova imprenditoria sul territorio lecchese, con una particolare attenzione alle iniziative di innovazione.

"Anche per l'edizione 2011, - spiega Paolo Galbiati, direttore di Confartigianato Imprese Lecco (nella foto) - la nostra associazione ha confermato il proprio supporto al progetto. L'azione rientra nei programmi che la Camera di Commercio con il Polo territoriale di Lecco del Politecnico di Milano e il supporto di Lariodesk sostiene da tempo".

Lecco crea impresa si rivolge a • giovani laureati o diplomati • aziende del territorio che vogliono trovare

nuove opportunità sul mercato o semplicemente a • nuove idee nel cassetto, ma necessitano di supporto per metterle in pratica • dipendenti o manager con idee e che vogliono intraprendere la strada dell'imprenditorialità.

Non necessariamente l'idea deve essere completamente definita: una delle prime fasi di lavoro è infatti la stesura del business plan. Alle idee



proposte verrà assegnato un "tutor" che ne seguirà lo sviluppo fino alla concretizzazione della iniziativa imprenditoriale.

I servizi a disposizione sono: • supporto marketing e strategia commerciale per ampliare il mercato anche a livello internazionale; • supporto negli adempimenti burocratici, normativi e legislativi; • supporto nell'accesso al credito, fondi di garanzia ed investitori; • networking: Costruzione della rete, contatti con altri player; • animazione e incontro/matching fra imprese consolidate e giovani; • supporto ai processi per la gestione e tutela del patrimonio intellettuale; • spazi presso il

Campus Point di Lecco, logistica, connettività; • supporto alla stesura e presentazione del business plan e formazione specifica; • partecipazione a "StartCup" Lombardia con premi e possibilità di partecipare alla finale nazionale. Ogni martedì dalle 17 alle 19 presso il Campus Point del Politecnico (via Ghislanzoni 24, Lecco) sarà possibile incontrare i rappresentanti del progetto per esporre le proprie idee e ricevere supporto.

**Per fissare un appuntamento:** [lecco-creaimpresa@polimi.it](mailto:lecco-creaimpresa@polimi.it)

**Per maggiori informazioni:** [www.lecco-creaimpresa.lecco.polimi.it](http://www.lecco-creaimpresa.lecco.polimi.it)

### Addio, Luciano

A metà maggio, per un tragico incidente alpinistico occorso mentre stava scalando il monte McKinley in Alaska, ci ha lasciati Luciano Colombo, già imprenditore artigiano nel settore elettromeccanico e attivo dirigente della nostra Associazione per molti anni.

Classe 1943, Luciano era stato componente del Consiglio Direttivo di Confartigianato Imprese Lecco dal 1995 al 2002 in qualità di Presidente della zona di Mandello, ricoprendo successivamente la carica di Revisore dei



Conti dal 2002 al 2006. Consigliere camerale per l'artigianato nel quinquennio 2000-2005, era particolarmente noto anche per la sua attività politica, avendo ricoperto gli incarichi di segretario provinciale di CDU e UDC, oltre ad essere stato più volte candidato alle elezioni. Ricorderemo Luciano per il suo costruttivo impegno in Associazione e la costante disponibilità come collega ed amico.

### "IMPRESA, BANCA, TERRITORIO": ASSOCIAZIONI A CONVEGNO

Molte imprese artigiane stanno vivendo un periodo non facile, con situazioni di disagio economico spesso aggravate dagli ostacoli che incontrano nell'accedere al credito. Difficoltà che si manifestano soprattutto con richieste di rientro degli affidamenti, aumento dei tassi, pretese di maggiori garanzie, allungamento dei tempi burocratici.

Per discutere di questi ed altri problemi, la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ha organizzato lo scorso 11 maggio, nella sede della Camera di Commercio di Lecco, un convegno sul tema "Impresa, banca e territorio", al quale è intervenuto il presidente Daniele Riva, a fianco dei presidenti di Confindustria e API Lecco, dell'amministratore delegato del Credito Valtellinese Miro Fiordi, del presidente della Fondazione Credito valtellinese Angelo Palma, e di Roberto Zoboli, ordinario di Politica economica all'Università Cattolica di Milano.

La posizione del Credito Valtellinese è stata illustrata dal professor Palma, secondo il quale anche per le banche la crisi ha portato, quale conseguenza, problematiche gestionali accompagnate da disposizioni normative vincolanti, le prime con soluzioni orientate verso rapidi e significativi cambiamenti delle strategie aziendali e delle configurazioni organizzative, le seconde rivolte soprattutto a proteggere la solidità patrimoniale e a garantire in via dinamica l'equilibrio della struttura finanziaria mediante un'attenta gestione della liquidità. Gli accordi di "Basilea 3" costituiscono sotto questo aspetto il richiamo più evidente.

Daniele Riva ha risposto ricordando come "Basilea 3" rappresenti effettivamente un importante passo in avanti verso l'introduzione di parametri e regole



di vigilanza comuni, necessari affinché non si ripetano crisi finanziarie come quella che ci stiamo lasciando alle spalle. Ma bisogna evitare che provochi un impatto negativo sull'economia reale.

Il presidente Riva ha poi ribadito il "no" degli artigiani ad una deriva delle banche in chiave di supermercato della finanza: "Le nostre imprese non hanno bisogno di promotori finanziari, ma di partner professionali che le affianchino nella crescita". Infine, Riva ha toccato il tema del rapporto tra istituti di credito e reti di impresa, chiedendo agli interlocutori del Credito Valtellinese in che misura il sistema bancario abbia fiducia nelle potenzialità di questa formula, se sia pronto a finanziare i progetti degli imprenditori che si aggregano e se vi sia la disponibilità ad adottare il rating di gruppo al posto di quello individuale.

Un quesito a cui ha risposto l'ad Miro Fiordi, condividendo il ruolo delle reti di impresa come ricetta indispensabile affinché le piccole imprese possano affermarsi all'estero e svilupparsi al di là del mercato nazionale, e assicurando che il Credito Valtellinese ne terrà conto nell'applicare il relativo rating.



## Cedolare secca, le scadenze 2011

La “cedolare secca”, o “tassa piatta”, consiste in un regime di tassazione facoltativo delle locazioni di immobili ad uso abitativo e delle relative pertinenze locatate congiuntamente all'abitazione. In luogo della tassazione ordinaria, il locatore può optare per l'applicazione sul canone di locazione di un'imposta operata nella forma della cedolare secca, sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali, nonché delle imposte di registro e di bollo sul contratto di locazione. La cedolare si applica con un'aliquota del 21% sul canone di locazione annuo stabilito dalle parti; l'aliquota scende al 19% per i contratti a canone concordato relativi a immobili siti nei Comuni con carenze di disponibilità e in quelli ad alta tensione abitativa.

L'Agenzia delle entrate ha reso note lo scorso 7 aprile, le modalità di esercizio dell'opzione per la cedolare secca e le modalità di versamento dell'imposta, in acconto e a saldo, sia per il periodo d'imposta 2011 che per i successivi.

### ATTENZIONE

L'efficacia dell'opzione per la cedolare secca è subordinata alla comu-

nica preventiva, da parte del locatore, della rinuncia alla facoltà di chiedere l'aggiornamento del canone a qualsiasi titolo (anche ISTAT). La rinuncia va comunicata previa lettera raccomandata al conduttore e si estende al periodo di durata dell'opzione. L'opzione vincola il locatore all'applicazione del regime della cedolare fino alla scadenza del Contratto. L'opzione esercitata può comunque essere revocata in ciascuna annualità contrattuale successiva a quella in cui la stessa è stata esercitata.

La cedolare secca deve essere calcolata sull'intero canone di locazione (senza nessun abbattimento) stabilito dalle parti, che non può comunque essere inferiore al reddito determinato sulla base delle tariffe d'estimo. Pertanto, il reddito da assoggettare alla cedolare secca non potrà essere inferiore a quello determinato applicando le regole basate sulle tariffe catastali, in generale, determinato sulla base della rendita catastale rivalutata del 5%.

La cedolare secca va versata entro il termine per il versamento dell'IRPEF, tramite il modello F24. Tale mo-



dalità di versamento è utilizzata, per i versamenti in acconto per il 2011, anche dai soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale (mod. 730).

### SCADENZE

#### ► Anno 2011

Per i contratti in corso nell'anno 2011, l'acconto della cedolare secca è dovuto nella misura dell'85% dell'imposta dovuta, entro le seguenti scadenze:

- in unica soluzione entro il 30 no-

vembre 2011, se inferiore a euro 257,52;

- in due rate se pari o superiore a euro 257,52:
- 40% entro il 16 giugno 2011 (o 18 luglio 2011 con maggiorazione dello 0.40%);
- 60% entro il 30 novembre 2011.

#### ► Anno 2012 e successivi

Il versamento in acconto della cedolare secca a partire dal periodo d'imposta 2012 è dovuto nella misura del 95% dell'imposta dovuta per l'anno precedente e deve essere effettuato:

- in unica soluzione entro il 30 novembre di ciascun anno, se inferiore a euro 257,52;
- in due rate se l'importo dovuto è pari o superiore a euro 257,52:
- 40% entro il 16 giugno di ciascun anno (o 16 luglio con maggiorazione dello 0.40);
- 60% entro il 30 novembre di ciascun anno.

Sull'acconto si applicano le regole e i principi previsti per le imposte dirette. In particolare:

- l'acconto è ritenuto congruo se di importo almeno pari al 95% (85% per il 2011) della cedolare secca calcolata per l'anno in cui si è prodotto il reddito;
- l'acconto non è dovuto se la base di calcolo non supera euro 51,65;
- la prima rata dell'acconto è rateizzabile, con interessi, come per le imposte dirette.

**Confartigianato ha sollecitato l'Agenzia delle Entrate a fornire chiarimenti che possano evitare al contribuente di anticipare l'imposta oltre la misura dovuta: al riguardo, ha proposto, di determinare l'acconto IRPEF con il metodo storico anziché previsionale, depurando, poi, il versamento di un importo pari all'acconto relativo alla cedolare secca (che sarà versato in modo autonomo con il modello F24).**

## MONITORAGGIO CORRISPETTIVI, RINVIO AL 1° LUGLIO

Con il decreto legge 78/2010, è stato introdotto l'obbligo, per tutti i soggetti passivi IVA, di comunicare telematicamente all'Agenzia delle entrate le cessioni di beni e le prestazioni di servizi di importo pari o superiore a euro 3.000, al netto dell'IVA (limite elevato a euro 3.600, al lordo dell'IVA applicata, per le operazioni documentate da scontrino o ricevute fiscali).

Con provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 14 aprile 2011, al fine di consentire i necessari adeguamenti, anche di tipo tecnologico, connessi all'adempimento del nuovo obbligo di comunicazione, viene rinviata al 1° luglio 2011 la decorrenza dell'obbligo per le operazioni rilevanti ai fini IVA per le quali non sussiste l'obbligo di emissione della fattura. Ecco il nuovo calendario degli adempimenti:

#### • Periodo d'imposta 2010

Devono essere comunicate entro il 31 ottobre 2011 unicamente le operazioni soggette all'obbligo di fat-

turazione, di importo pari o superiore a euro 25.000 (al netto dell'IVA);

#### • Periodo d'imposta 2011

- sono escluse dalla comunicazione le operazioni documentate da scontrino/ricevuta fiscale di importo pari o superiore a euro 3.600 (al lordo di IVA), effettuate fino al 30 giugno 2011;

- devono essere comunicate entro il 30 aprile 2012 le cessioni di beni e prestazioni di servizi documentate da scontrino/ricevuta fiscale di importo pari o superiore a euro 3.600 (al lordo di IVA), effettuate dal 1° luglio 2011;

- devono essere comunicate entro il 30 aprile 2012, le cessioni di beni e prestazioni di servizi documentate da fattura di importo pari o superiore a euro 3.000 (al netto dell'IVA), effettuate dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011.



## SCADENZARIO GIUGNO

|  |            |
|--|------------|
| n 2  | Sindacale  |
| <b>Ricorrenza festiva</b> Festività nazionale della Repubblica   |            |
| n 16   | Sindacale  |
| <b>IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente</b> Versamento ritenute sui redditi di lavoro dipendente   |            |
| n 16   | Sindacale  |
| <b>INPS Contributi lavoro dipendente</b> Versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti  |            |
| n 16   | Sindacale  |
| <b>INPS Contributo Co.Co.Co. e lavoratori a progetto</b> Per i committenti scade il termine per versare all'INPS il contributo da calcolarsi sui compensi del mese precedente  |            |
| n 16   | Fiscale    |
| <b>IVA soggetti mensili</b> Versamento relativo a maggio 2011  |            |
| n 16   | Fiscale    |
| <b>IVA-LETTERE INTENTO:</b> invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere ricevute a maggio 2011   |            |
| n 16   | Fiscale    |
| <b>ICI</b> Versamento dell'imposta dovuta per l'anno 2011 (in acconto o in unica soluzione)  |            |
| n 16 <b>PROROGATO</b>  | Fiscale    |
| <b>MODELLO UNICO 2011</b> Versamento imposte e contributi (saldi e acconti) di Unico 2011 per persone fisiche, società di persone e società di capitali. Il versamento può essere effettuato anche entro il 18/7 con maggiorazione dello 0,40%   |            |
| n 16 <b>PROROGATO</b>  | Fiscale    |
| <b>ADEGUAMENTO A STUDI DI SETTORE</b> Versamento dell'iva derivante dall'eventuale adeguamento ai maggiori ricavi determinati dall'applicazione degli studi di settore   |            |
| n 16 <b>PROROGATO</b>  | Fiscale    |
| <b>MODELLO IRAP 2011</b> Versamento (saldi e acconti) della dichiarazione Irap 2011. Il versamento può essere effettuato anche entro il 18/7 con maggiorazione dello 0,40%   |            |
| n 16 <b>PROROGATO</b>  | Fiscale    |
| <b>DIRITTO ANNUALE CCIAA</b> Versamento del Diritto Camerale (possibilità di versamento entro il 18/7 con la maggiorazione dello 0,40%)  |            |
| n 16 <b>PROROGATO</b>  | Fiscale    |
| <b>CECOLARE SECCA SU AFFITTI</b> Per le persone fisiche che optano per la tassazione sostitutiva dei canoni derivanti dagli affitti di edifici abitativi, versamento del primo acconto 2011 pari al 40% dell'85% dell'imposta sostitutiva ipoteticamente dovuta per l'anno 2011              |            |
| n 16 <b>PROROGATO</b>  | PREVIDENZA |
| <b>CONTRIBUTI IVS</b> Versamento saldo 2010 e prima rata acconto 2011 sul reddito eccedente il minimale.   |            |
| n 25   | Fiscale    |
| <b>MODELLI INTRASTAT:</b> presentazione TELEMATICA dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari e prestazioni di servizi effettuati nel mese di maggio 2011 PER I CONTRIBUENTI CON PERIODICITA' MENSILE   |            |
| n 30   | Fiscale    |
| <b>IVA: ELENCHI "BLACK LIST" MENSILI</b> Invio telematico del modello di comunicazione delle operazioni, registrate o soggette a registrazione, con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata: per le operazioni del mese di maggio dei soggetti mensili |            |
| n 30   | Fiscale    |
| <b>MODELLO UNICO PERSONE FISICHE</b> Presentazione presso gli uffici postali del modello Unico 2011 per le persone fisiche in possesso dei requisiti per la presentazione del modello cartaceo   |            |

pubblicità  
deutsche

## ARRIVATO IL DECRETO DI PROROGA PER VERSAMENTI E ADEMPIMENTI

**E' stato approvato il decreto con il quale, nel prendere atto dei ritardi nel rilascio del software GERICO e dei chiarimenti in materia di acconti per la cedolare secca sui canoni di locazione degli immobili, è stato stabilito lo spostamento dei versamenti di UNICO 2011.**

**In particolare, tutte le persone fisiche tenute ai versamenti risultanti da UNICO o dalla dichiarazione IRAP possono effettuare i versamenti in scadenza al 16 giugno, compresi quelli dell'acconto della cedola secca, entro il 6 luglio senza maggiorazione, oppure entro il 5 agosto con la maggiorazione dello 0,4%.**

**Anche i soggetti diversi dalle persone fisiche (società di persone, di capitale, ecc.) potranno beneficiare della medesima proroga se esercitano attività produttive per le quali sono stati elaborati gli studi di settore.**

**Anche la proroga estiva ha trovato spazio nel DPCM. Gli adempimenti fiscali e i versamenti in scadenza fra il 1° agosto ed il 22 agosto sono quindi slittati al 22 agosto senza alcuna maggiorazione.**

